

LA VITA AL TEMPO DEL COVID-19



CISL
PENSIONATI
Trentino



Carissimi, stiamo vivendo un periodo come non avremmo mai immaginato di vivere, una realtà che buona parte dei nostri anziani ha vissuto nell'ultima Guerra Mondiale e la paura che noi tutti proviamo in questo momento credo si possa paragonare a quella di allora. Ogni giorno i nostri Amministratori locali e la Protezione Civile Nazionale ci leggono il loro "bollettino di guerra" che, a tutt'oggi, non ha niente di rassicurante.



Ora il nemico è invisibile, ci può assalire e colpire senza vederlo. Non possiamo, quindi, abbassare "la guardia", dobbiamo continuare a prestare attenzione e rispettare le regole.

Tutti noi siamo pervasi da un grande dolore per le tante, troppe morti di chi ha fatto la storia del nostro Trentino: di chi ha vissuto la guerra, di chi ha ricostruito nel dopo guerra, di chi ha lavorato e prodotto negli anni del Boom economico, di chi ha reso ricco il nostro paese e poi ha risparmiato, ha sostenuto figli e nipoti nei momenti della crisi economica. Queste sono le persone che ci hanno lasciato e che purtroppo continuano a morire...il 50% dei decessi trentini si conta nelle RSA, un terzo dei contagiati si conta nelle RSA!

È evidente che qualcosa non ha fun-

zionato nella protezione di questi luoghi dove sono ospitati moltissimi dei nostri cari. Alla luce dei fatti, anzi dei numeri, possiamo vedere come **le RSA siano state l'ultima spiaggia a cui la sanità provinciale ha pensato di rivolgere il suo interesse per mettere in atto la PROTEZIONE, NON PREVENZIONE, RIPETO PROTEZIONE necessaria per una fascia d'età già fragile** e provata

da tanti disturbi cronici che la rende estremamente vulnerabile.

Vogliamo ricordare alcune delle decisioni dei nostri amministratori per affrontare l'emergenza: l'Alto Adige chiude gli impianti di risalita, da noi "Venite a sciare in Trentino!"; a livello nazionale si ordina la chiusura delle RSA ai parenti ed agli esterni, in Trentino si delibera "un familiare per anziano"; mascherine, camici nelle RSA non ce ne sono...arriveranno in seconda battuta (UPIPA apre una sottoscrizione per gli acquisti a cui partecipa anche il sindacato dei Pensionati FNP della Cisl). Da tutte le parti arriva l'indicazione che è necessario fare **i tamponi, ma non ce ne sono abbastanza, figuriamoci se si possono utilizzare per "i vecchi"**... quindi solo "dopo" è toccato agli ospiti e agli operatori che li accudiscono. **E poi? I numeri dei positivi nelle RSA continuano a cre-**

scere! Ops! Si accende una lampadina, arriva la consapevolezza che è necessaria una cabina di regia per le RSA. Ne consegue l'idea che ci vogliono dei punti di raccolta per gli anziani contagiati e allora si apre la RSA di Volano e si utilizza una RSA di Pergine! Sappiamo benissimo che i tagli alla sanità ci sono stati a partire dai milioni stanziati per Spazio Argento dalla giunta Rossi e finiti non si sa in quale capitolo poiché la legge sul Nuovo welfare per gli anziani non è mai partita. Abbiamo un governo provinciale legato a doppia mandata con il Veneto (vedi Valdastico) che già in tempi non sospetti forse poteva esserci di modello nell'organizzazione della medicina territoriale, un Veneto che in questo frangente ha agito in maniera veloce, coordinata centrando gli obiettivi.

Quando tutto sarà finito, dovremo fare la conta e tirare le nostre conclusioni su chi ci governa da lontano e da vicino e in quale modo ci ha fatto vivere e pagare questa pandemia. DOVREMO PRETENDERE DI SEDERCI E FARCI ASCOLTARE AL TAVOLO DOVE IL NOSTRO SISTEMA SANITARIO TERRITORIALE DOVRÀ ESSERE RICOSTRUITO CON EFFICIENZA ED EFFICACIA PER LA SALUTE NOSTRA E DEI NOSTRI FIGLI E NIPOTI.

la **SECRETARIA GENERALE FNP CISL**
Tamara Lambiase

L'INPS, DA APRILE RIVALUTAZIONE DELLA PENSIONE FINO A € 2060,28

L'importo minimo per il 2020 è fissato a 515,07 euro, quindi la fascia interessata è relativa a coloro che hanno redditi compresi tra 1.545,21 e 2.060,28 euro. La rivalutazione è fissata in una misura dello 0,4%. saranno corrisposti anche gli arretrati da gennaio a marzo oltre l'adeguamento della relativa mensilità.

Gianmarco Moranduzzo

NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO A TUTTE LE SEDI FNP DELLA PROVINCIA

A causa dell'emergenza sanitaria è necessario fissare appuntamento telefonico per accedere alle sedi, **vedi recapiti telefonici pag. 7 del giornalino.**



GIANMARCO MORANDUZZO
TEL. 0461 215187

RIMBORSI TELEFONICI CELLULARI - SMARTPHONE - TABLET

Il Consiglio di Stato, con una sentenza emessa il 4 febbraio u.s., **ha deliberato contro le compagnie telefoniche che hanno deciso, da tre anni, di inviare ai propri clienti la fattura con una scadenza quadrisettimanale, ossia ogni 28 giorni. Questo sistema ha conseguito per le aziende telefoniche di emettere una tredicesima mensilità su base annuale.**

In relazione alla suddetta sentenza **è stato stabilito che il periodo di fatturazione è il mese solare, per cui i consumatori devono essere rimborsati. La restituzione avverrà attraverso una compensazione diretta nelle bollette successive.** Coloro che non sono più clienti dell'operatore possono fare un reclamo tramite le associazioni dei Consumatori.

Sempre in materia di tutela l'Autorità per le Garanzie nelle Co-

municazioni ha reso noto le modalità per disattivare **dal dispositivo device mobile servizi a pagamento non richiesti.**

Succede, infatti, che usando il tablet, lo smartphone, il pc si clicchi su banner pubblicitari, attivando così automaticamente servizi a pagamento quali giochi, musica, etc.

Ora è possibile disattivarli tramite il numero verde 800.4422.99, entro sei ore dalla ricezione dell'attivazione del servizio. Automaticamente si ha anche il riaccredito di ciò che è stato addebitato.

Oltre al numero verde si può utilizzare un SMS con scritto "annulla" al numero arrivato con l'attivazione del servizio non desiderato.

In vigore dal 1 gennaio 2020 ma operativa dal 1 aprile 2020

2020

SPESE PER LA SALUTE E DETRAZIONI FISCALI

La Legge di Bilancio 2020 prevede nuove regole per beneficiare delle detrazioni fiscali (19%) sulle spese sanitarie. Il principio di fondo è che si possono detrarre le spese pagate con modalità che lasciano una "traccia" e quindi non con i contanti. Quali sono le modalità che lasciano "traccia"? Sono bancomat, carta di credito, carta di credito pre-pagata, carta di debito, bonifico bancario, assegno, bollettino di conto corrente postale. **Una parte delle spese sanitarie rimane però detraibile anche se pagata in contanti.**



SPESE DETRAIBILI ANCHE SE PAGATE IN CONTANTI

- Spese sostenute in farmacia o parafarmacia per:
 - > Acquisto medicinali
 - > Acquisto dispositivi medici
 - I dispositivi medici sono, ad esempio:*
 - apparecchi acustici;
 - apparecchi misuratori di pressione;
 - ausili per disabili;
 - garze e cerotti;
 - materassi ortopedici e materassi antidecubito
 - occhiali e lenti a contatto;
 - pannoloni per incontinenza;
 - prodotti ortopedici come tutori, stampelle e ausili per la deambulazione;
 - prodotti per dentiere come creme adesive, compresse disinfettanti ecc.;
 - siringhe;
 - termometri;
 - test diagnostici vari.
- Spese sostenute in strutture sanitarie pubbliche (ospedale, ecc.) oppure in strutture sanitarie private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale
 - > Ticket
 - > Compensi di medici che svolgono attività di libera professione



SPESE DETRAIBILI SOLO SE PAGATE CON BANCOMAT, CARTA DI CREDITO, CARTA DI DEBITO, ASSEGNO, BONIFICO BANCARIO, BOLLETTINO POSTALE

- Spese sostenute in negozi privati per acquisto di dispositivi medici
 - I principali dispositivi medici che vengono acquistati dai privati sono: materasso anti-decubito, cuscino ortopedico, ausili ortopedici (tutori, stampelle, ecc.)*
- Compensi al dentista che svolge la sua attività in privato
- Esami di laboratorio e prestazioni specialistiche eseguite in strutture private non accreditate
 - Es. risonanza, TAC, ecografia, radiografia*
- Compensi al medico che svolge la sua attività in privato
 - Es. medico generico, specialista, psicologo, fisioterapista terapeuta, dietista, psichiatra, biologo*
- Certificati di medici privati
 - Es. per patente, sport, perizie medico-legali*
- Servizi sanitari resi in farmacia
 - Es. Misurazione della pressione*
- Degenze, ricoveri, interventi chirurgici in strutture sanitarie private non accreditate
- Trasporto in ambulanza privata; cure termali, assistenza infermieristica, ginnastica riabilitativa erogate da privati non accreditati

NEL 2020 I TARENTINI PAGHERANNO UN'ADDIZIONALE REGIONALE PIÙ ALTA MENTRE IN ALTO ADIGE...

Nel 2015 l'allora governo provinciale guidato da Ugo Rossi stabiliva alcune agevolazioni fiscali sul pagamento dell'addizionale: i contribuenti con reddito imponibile non superiore a 20.000 euro spettava una deduzione di 20.000 euro, cioè l'azzeramento dell'imposta. In seguito deliberava un'ulteriore esenzione dell'1,23 a favore dei redditi fino a 55.000. L'attuale giunta Fugatti, dopo aver immediatamente abolito l'esenzione dall'addizionale sui redditi fino a 55.000 euro, **con la finanziaria 2020 ha corretto l'esenzione da 20.000 a 15.000 euro così da portare un aggravio pari a circa 25 milioni di euro per i contribuenti trentini e in particolare per i 150.000 che dichiarano fino a 20.000 euro. Essendo l'aliquota sulle persone fisiche pari all'1,23% e possiamo calcolare un aggravio medio di circa 166 euro.**

A Bolzano invece dal 2020 si introduce un'ulteriore deduzione per i redditi medio-bassi, con la soglia della no tax area innalzata dagli attuali 28.000 a 35.000 euro, inoltre per i redditi imponibili ai fini Irpef superiori a 75.000 euro, l'aliquota viene innalzata dello 0,5%. Quindi chi finora guadagnava meno di 92.000 euro pagherà meno Irpef, chi guadagnava 92.000 euro pagherà l'irpef con la stessa aliquota di prima mentre chi guadagna di più dovrà in futuro versare di più.

Gianmarco Moranduzzo



GIANMARCO MORANDUZZO
TEL. 0461 215187

LA “QUATTORDICESIMA” AI PENSIONATI A BASSO REDDITO

Anno 2020 - Quindi anche quest'anno, dal 1 luglio p.v. sarà corrisposta dall'INPS, dall'INPDAP e dall'ENPALS agli interessati la cosiddetta “quattordicesima” ovvero quella somma aggiuntiva annuale in favore dei pensionati a basso reddito.

L'articolo 5, del decreto legge 2 luglio 2007, n.81, ha previsto a partire dal 2007, la **corresponsione di una somma aggiuntiva (la c.d. "quattordicesima")** con la mensilità di luglio 2020 (a partire dall'anno 2008) **a favore dei titolari di uno o più trattamenti pensionistici** dei lavoratori dipendenti, delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, della gestione separata, delle forme sostitutive, esclusive della medesima (purché gestite dall'Inps) in

presenza **di determinate condizioni reddituali** e con un'età pari o superiore a **64** anni. **Hanno diritto alla "quattordicesima"**, dunque anche i titolari assegnato ordinario di invalidità, di pensione inabilità o di pensione ai superstiti **mentre risultano esclusi dal beneficio** gli assegni e le pensioni sociali e le prestazioni di natura assistenziale (come quelle erogate nei confronti degli invalidi civili).

Ai fini della determinazione del

reddito è rilevante il solo reddito individuale del titolare composto, oltre che dalla pensione stessa, dai redditi di qualsiasi natura, **con l'esclusione dei trattamenti di famiglia**, le indennità di accompagnamento, il reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto e competenze arretrate. **Sono escluse**, inoltre, le pensioni di guerra, le indennità per i ciechi parziali, l'indennità di comunicazione per i sordomuti.

1° CALCOLO: inferiori a una volta e mezzo l'importo annuo del trattamento minimo che per l'anno 2019 è di € 515,07; la soglia da non superare è pari a € 10.043,71 lordi (€ 515,07 x13 x 1,5)

“QUATTORDICESIMA” ANNO 2020 PER REDDITI FINO A € 10.043,71

LAVORATORI DIPENDENTI (ANNI DI CONTRIBUZIONE)	LAVORATORI AUTONOMI (ANNI DI CONTRIBUZIONE)	SOMMA AGGIUNTIVA (“QUATTORDICESIMA”)	LIMITE DI REDDITO PERSONALE (RP) X L'EROGAZIONE PIENA	“IMPORTO SPETTANTE”
Fino a 15	Fino a 18	€ 437,00	€ 10.043,71	€ 10.480,71
Sopra i 15 e fino a 25	Sopra i 18 e fino a 28	€ 546,00	€ 10.043,71	€ 10.589,71
Oltre i 25	Oltre i 28	€ 655,00	€ 10.043,71	€ 10.698,71

2° CALCOLO: superiore ad una volta e mezzo e inferiore a due volte l'importo annuo del trattamento minimo che per l'anno 2020 è di € 515,07; la soglia da non superare è pari a € 13.391,61 lordi (€ 515,07 x 13 x 2)

“QUATTORDICESIMA” ANNO 2020 PER REDDITI FINO A € 13.391,61

LAVORATORI DIPENDENTI (ANNI DI CONTRIBUZIONE)	LAVORATORI AUTONOMI (ANNI DI CONTRIBUZIONE)	SOMMA AGGIUNTIVA (“QUATTORDICESIMA”)	LIMITE DI REDDITO PERSONALE (RP) X L'EROGAZIONE PIENA	“IMPORTO SPETTANTE”
Fino a 15	Fino a 18	€ 336,00	€ 10.391,61	€ 13.727,61
Sopra i 15 e fino a 25	Sopra i 18 e fino a 28	€ 420,00	€ 10.391,61	€ 13.811,61
Oltre i 25	Oltre i 28	€ 504,00	€ 10.391,61	€ 13.875,61

RICORDIAMOCI DELL'A.N.T.E.A.S

quando faremo la **dichiarazione dei redditi** per la donazione del 5 X mille scriviamo il **C.F. 96088330228**



È la nostra associazione di volontariato (Associazione Nazionale Tutte le Età attive per la Solidarietà) promossa e sostenuta dalla Federazione Nazionale Pensionati FNP CISL del Trentino aperta a Trento da Giuseppe Gardumi nel 2012, la sede è all'interno della CISL in via De Gasperi, 61 nella zona sud della città.

In questo periodo di emergenza i volontari hanno continuato a prestare la loro attività rivolta ai non auto sufficienti per trasportare i prelievi eseguiti in casa dagli ambulatori di quartiere ai laboratori dell'Az. Prov. per i Servizi Sanitari di Trento. **Il servizio per il trasporto di utenti con mobilità ridotta a disposizione degli Associati e dei privati** che necessitano di essere accompagnati per disbrigo pratiche, visite mediche, spesa e altro è, per ora, sospeso in seguito alle ordinanze nazionali dovute alla pandemia.

Appena possibile sarà riattivato: **prenotazioni dal lunedì al venerdì telefonando dalle 10.00 alle 12.00 allo 0461 215 186 o scrivendo all'indirizzo mail anteas@cisltn.it**

Un pensiero va a **Claudio De Paoli** che ci ha lasciato da tre anni, ma in tutti noi è ancora vivo il suo ricordo. Claudio ha dato una svolta all'associazione prodigandosi per tutti, correndo -come si dice- a destra e a manca, dedicando tutto il suo tempo agli altri.

Vogliamo ricordarlo in occasione della consegna dell'automezzo attrezzato: lo vediamo al centro della foto, con a destra l'attuale presidente **Paolo Giacomoni**, che a sua volta non si risparmia nel portare avanti l'associazione. A sinistra la madrina della giornata, **la campionessa trentina di tuffi Francesca Dallapè** e in secondo piano due volontari, **Renzo e Paolo**.

PENSIONE ANTICIPATA ECCO LE CONDIZIONI

67 anni di età + 20 di contributi: oggi sono questi i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia.

Per i dipendenti privati invalidi all'80% basta invece avere 56 anni di età (donne) e 61 (uomini).

Grazie all'azione sindacale c'è però la possibilità di pensionarsi anticipatamente.



QUOTA 100

62 ANNI DI ETÀ +

38 ANNI DI CONTRIBUTI

3 o 6 mesi dopo aver raggiunto Quota 100 (62+38 anni) entro il 2021.

Vai in pensione fino a 5 anni prima rispetto allo standard.

OPZIONE DONNA

58 59 ANNI DI ETÀ +

35 ANNI DI CONTRIBUTI

12 o 18 mesi dopo aver raggiunto (entro fine 2019) 58/59 + 35 anni.

Vai in pensione fino a 9 anni prima rispetto allo standard.

Vale solo per le donne sia dipendenti che autonome!

APE SOCIALE

63 ANNI DI ETÀ +

30 36 ANNI DI CONTRIBUTI

Se sei disoccupato, invalido, fai lavori pesanti o assisti un familiare disabile, appena hai raggiunto 63+30/36 anni.

Con l'Ape sociale non hai nessun costo!

ANTICIPATA (ex anzianità)

41 ANNI+10 MESI DI CONTRIBUTI DONNE

42 ANNI+10 MESI DI CONTRIBUTI UOMINI

3 mesi dopo aver raggiunto 41 anni e 10 mesi (donne) o 42 anni e 10 mesi (uomini) di contributi.

L'età non ha importanza e fino al 2026 non conta l'adeguamento alla speranza di vita.

ANTICIPATA CONTRIBUTIVA

64 ANNI DI ETÀ +

20 ANNI DI CONTRIBUTI

Appena hai raggiunto 64+20 anni.

Solo se hai contributi a partire dal 1996

e la pensione è almeno 2,8 volte l'assegno sociale.

LAVORI USURANTI

61 ANNI+7 MESI DI ETÀ +

35 ANNI DI CONTRIBUTI

Se hai svolto da dipendente lavori usuranti, appena hai raggiunto quota 97,6 con almeno 61 anni e 7 mesi + 35 anni. Fino al 2026 non conta l'adeguamento alla speranza di vita.

PRECOCI

41 ANNI DI CONTRIBUTI

3 mesi dopo aver raggiunto i 41 anni di contributi, se hai lavorato almeno 1 anno prima dei 19 anni di età e rientri nella categoria Ape Sociale o Lavori Usuranti.

C'È ANCHE LA RITA

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

Se sei iscritto ad un Fondo Pensione integrativo e hai almeno 20 anni di contributi puoi ricevere una rendita temporanea dalla cessazione del lavoro al raggiungimento dei requisiti di pensione (distanza massima 5 anni). Se sei inoccupato da oltre 24 mesi puoi riceverla anche fino a 10 anni prima del raggiungimento dei requisiti pensionistici (57 anni di età).



ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA SOCIALE

Trento - Via Degasperi 61
Tel. 0461 215252 | Fax 0461 215259
Da lunedì e giovedì 8.30-12.00 | 14.00-17.30
Venerdì 8.30-12.00

L'INAS è in grado di offrirti un'assistenza completa, professionale e gratuita in materia di:

- **assegno unico provinciale** entro febbraio 2020;
- **pratiche per la pensione di reversibilità**;
- **nuovo assegno di cura** (non autosufficienza);
- **contribuzione**: verifica posizioni assicurative, riscatto laurea, ricongiunzione;
- **pensioni dipendenti privati e pubblici**: di vecchiaia, di anzianità di invalidità, ai superstiti, ecc.;
- **ASPL e trattamenti di famiglia**: ASPL, domanda mobilità, assegni familiari, ecc.;
- **infortuni e malattie professionali**: denuncia infortuni, revisione rendite Inail;
- **handicap e assistenza socio-sanitaria**: invalidità civile, indennità di accompagnamento, cure termali, ecc.;
- **lavoratori emigrati**: pensioni in convenzione internazionale, posizioni assicurative estere;
- **lavoratori immigrati**: permesso di soggiorno, previdenza e assistenza, ricongiungimento familiare, ecc.



Successioni

Gli eredi, per legge o per testamento, e i legatari sono obbligati a presentare la dichiarazione di successione entro un anno dalla data del decesso e successivamente a provvedere alla voltura dei fabbricati e/o terreni.

Presso gli uffici del CAF CISL è istituito un apposito servizio di consulenza per le Pratiche di Successione.

0461.215122

Tutti i nostri uffici operano utilizzando programmi informatici di supporto che rendono più agevole e sicura la predisposizione della pratica

www.cislservizitn.com
f [cislservizitrentino](https://www.facebook.com/cislservizitrentino)



CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

Trento - Via Degasperi, 61
Tel. 0461 215120
N. unico prenotazioni 800 800 730
TRENTO: da lunedì a venerdì 8.00-18.00

Consulenza fiscale; compilazione mod. 730-UNICO; compilazione mod. RED; dichiarazione e calcolo ICI; controllo CUD; assistenza controversie tributarie; elaborazione ISEE; anagrafica ITEA; agevolazioni per invalidi civili INV CIV.; IUC (IMU, TASI TARES).



IL SAPI SERVIZI AUTONOMI E PARTITE IVA

Tel. 0461 215128
sapi@cislservizitn.com



Offre assistenza contabile e fiscale ai lavoratori autonomi che sono titolari di partita IVA senza dipendenti.

Risponde alle esigenze di piccoli imprenditori artigiani o commercianti, liberi professionisti, lavoratori autonomi, offrendo un servizio qualificato a tariffe competitive per la tenuta della contabilità semplificata e per gli adempimenti previsti per il regime fiscale di vantaggio (ex regime dei minimi) o forfettario.

Nello specifico, il SAPI CISL di Trento offre i seguenti servizi:

- Compilazione e relativo invio telematico dei dichiarativi fiscali
- Dichiarazione dei redditi (Modello Redditi, IVA e IRAP), Modello ISA, Esterometro, Certificazione Unica, ecc.
- Modello 770
- Pagamento telematico F24
- Modello EAS, Domanda 5x1000
- Invio dichiarativi precompilati
- Apertura, chiusura e variazioni P. Iva, Inps, Camera di Commercio ed altri enti.
- Servizio di PEC LEGALMAIL
- Invio e conservazione FATTURE ELETTRONICHE



FED. LAVORATORI INTERINALI AUTONOMI ATIPICI

Trento, via Degasperi 61
Referente: Ermanno Ferrari
E-mail: ermanno.ferrari@cisl.it
cell 334 61 25263
Lun: 14.00-18.00 | mer. e giov. 9.00-13.00

Tutela sindacale nuovi lavori • Consulenza previdenziale • Assistenza vertenze di lavoro • Recupero crediti • Sostegno al reddito • Indennità per infortunio • Prestiti senza interessi • Contributo asili nido • Contributo maternità • Rimborso ticket e dentista • Rimborso trasporto pubblico extraurbano... e molto altro!



ASS. NAZ. TUTTE LE ETÀ ATTIVE PER LA SOLIDARIETÀ

Trento - Via Degasperi 61
Tel. 0461 215186
anteas@cisltn.it

- servizio di ritiro provette e trasferimento in laboratorio;
- ritiro e consegna medicinali a domicilio nei giorni festivi;
- servizio di accompagnamento in ambulatorio per visite specialistiche;
- servizio taxi di accompagnamento a pagamento con tariffe agevolate in particolare per gli associati FNP e ANTEAS;
- servizio di compagnia e accompagnamento per spesa, pensione, disbrigo pratiche, ecc.



Colf, badanti e babysitter

- Comunicazione di assunzione o di licenziamento agli enti preposti
- Redazione del cedolino paga mensile
- Calcolo dei contributi trimestrali
- Modelli CU
- Calcolo del trattamento di fine rapporto (TFR)

TRENTO

VIA A. DEGASPERI, 61
0461.215122
colfbadanti@cislservizitn.com

www.cislservizitn.com
f [cislservizitrentino](https://www.facebook.com/cislservizitrentino)



ASS. NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE

Via Degasperi 61 - Trento
Tel. 0461 215111 | Mar. 14.00-17.00
E-mail: anolf.trentino@virgilio.it
Riva: su appuntamento cell. 328 4525297
anolf.trentino@virgilio.it

Informazione per gli immigrati: cittadinanza; permessi di soggiorno; ricongiungimento familiare.



SINDACATO INQUILINI CASA E TERRITORIO

Trento - Via Degasperi 61
Tel. 0461 215121
Venerdì 14.30 - 16.30
sicet@cislservizitn.com

Il servizio Sicet, supportato da un nostro consulente legale, fornisce un'attività di difesa e tutela per chi abita in affitto. NUOVO SERVIZIO: stipula e registrazione contratto d'affitto.

PARMA, CAPITALE DELLA CULTURA 2020

di Paola Manzana

Il 2020 ha eletto la città di Parma capitale italiana della cultura.

È una città d'arte raffinata, che sorprende con i suoi monumenti eleganti, le chiese, i musei e gli spazi verdi, ma è anche città del teatro e della musica e terra di prodotti gastronomici d'eccellenza.

Il suo patrimonio storico, artistico e culinario le ha valso a pieno diritto il titolo di capitale della cultura 2020.

Voglio dedicare però una particolare attenzione a un prodotto artigianale parmense che spesso passa in secondo ordine rispetto a specialità quali ad esempio il famoso Parmigiano, il profumo



la VIOLETTA DI PARMA.

Per capirne le origini occorre andare molto indietro nel tempo,

alla prima metà dell'Ottocento, tra il 1816 e il 1847, quando la sovrana austriaca Maria Luigia, seconda moglie di Napoleone, divenne amatissima reggente del Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla. Lei aveva una debolezza a cui non sapeva proprio resistere, quella per la violetta, un fiore delicato e gentile, il cui profumo non è mai invadente, ma sempre raffinato e fine. Si dedicò quindi personalmente alla coltivazione delle violette, diventando una vera botanica. Inoltre

dipingeva le violette sulla sua carta da lettera, era solita vestirsi di viola così come i suoi valletti e cortigiani.

A coronamento di questa sua predilezione, i frati del Convento dell'Annunciata si impegnarono con alambicchi ed esperimenti, finché non riuscirono ad estrarre dalla viola e le sue foglie un'essenza profumata esattamente uguale a quella del fiore in natura.

A lungo la formula rimase un'esclusiva di Maria Luigia, ma quando inevitabilmente il suo astro declinò, i frati pensarono di rendere nota la formula. Così nel 1870, Ludovico Borsari iniziò a produrre artigianalmente il profumo e a venderlo al pubblico. Il successo della sua iniziativa oltrepassò i confini dell'Italia e perfino d'Europa.



**LA TESSERA FNP-CISL
GIÀ IN TUO POSSESSO
VA VALIDATA RITIRANDO IL BOLLINO
PER IL 2020 NELLE SEDI PROVINCIALI**

IL DUBBIO

VENERDI 27 MARZO 2020

14

SINDACATO



L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA FNP CISL, PIERO RAGAZZINI

Anziani (e non solo) al tempo del Coronavirus

Per molti italiani sono giorni strani di distanza fisica e di distacco forzato dalle tante attività che quotidianamente riempivano le giornate. Per molti anziani l'impossibilità di ritrovarsi, di chiacchierare, di disputare una partita a carte, a bocce insieme agli amici, o delle tante attività di volontariato sembra una privazione della normalità.

Innanzitutto il pensiero va a chi vive questa condizione nelle zone più disagiate e/o isolate del Paese, ma anche a tutti gli altri chiamati a vivere questo tempo strano e particolare.

Stiamo vivendo una situazione assolutamente insolita che pare immergerci in un contesto d'isolamento, di distacco, di rinuncia come mai prima d'ora negli ultimi 70 anni dal dopoguerra. E' un tempo impreveduto che ci lascia tutti in sospeso, che ci costringe a limitare fortemente la nostra vita ordinaria. Il tempo del Coronavirus scorre dentro ad un'incertezza che può diventare logorante se facciamo passare le nostre giornate con il rischio di fare prevalere la paura, l'ansia, la solitudine. Essere anziani poi, dentro a questo tempo, pare essere ancora più difficile.

Le statistiche impietosamente ci ricordano come proprio gli anziani siano tra le persone più fragili e perciò più a rischio in caso di contagio. Come in passato, di fronte ad altri momenti cruciali della nostra storia, occorre Resistere!

Innanzitutto resistere nell'osservanza delle norme e indicazioni rigorose e dolorose che limitano fortemente la nostra libertà, ma che sono "essenziali" per il raggiungimento della "vittoria finale". E poi occorre resistere contro il cinismo di chi riduce a "normalità fisiologica" il tasso di mortalità di numerosi anziani a causa di condizioni di fragilità dovuta

alla malattia, agli acciacchi, all'età.

Essere anziani non è una maledizione, né una condizione in cui si è definiti solo per ciò che non si è più o che non si fa più.

Essere anziani è un dono per se stessi e per l'intera società: per sé perché si è avuto la grazia di aggiungere sempre più giorni alla vita, per la società perché nuove generazioni possono ricevere la testimonianza di un'esperienza, il racconto di una storia, la memoria che costituisce il fondamento delle istituzioni. La vecchiaia è anche il tempo della tenerezza e della dolcezza verso i figli e i nipoti, gli amici: è il tempo in cui si coltivano e ricostruiscono relazioni, si crea socialità, si tessono trame di comunità. E' per tutti questi aspetti che fanno straordinaria la vecchiaia che è ancora più difficile vivere questo tempo di solitudine e d'isolamento forzato in casa. Dobbiamo trovare le risorse e le forze per vincere il rischio della solitudine cui ci potrebbero costringere le vincolanti indicazioni per combattere la diffusione del virus. Gabriel Garcia Marquez disse "la morte non arriva con la vecchiaia, ma con la solitudine". Invece di pensare alle privazioni cui siamo momentaneamente costretti, invece di pensare ai "senza" (senza passeggiata, senza il bar, senza il circolo, senza visite, senza incontri...senza...) pensiamo invece ai "come", come poter trasformare questi vincoli in opportunità.

Occorre reinventarci modi nuovi per tenere le relazioni in questo tempo, utilizzando il telefono, le videocamere e tutte le tecnologie di cui siamo a conoscenza. Per chi non è solo, è anche il tempo

di riscoprire la bellezza di stare insieme a chi abita con noi, per ascoltarci, e magari insieme chiamare chi sappiamo essere invece solo.

Al tempo del Coronavirus, chi può potrebbe riscoprire la lettura, ascoltare musica, ma una cosa utile per il futuro potrebbe essere quella di scrivere. Sì, scrivere semplicemente ogni giorno per tutti i giorni che saremo chiusi in casa, una memoria, una storia, un'aspettativa della nostra vita. Sarà questo un modo straordinario per riprendersi cura di noi stessi, del nostro passato: recuperare la memoria è prima di tutto un modo per descrivere il presente da consegnare ai giovani, per generare futuro e speranza.

Per queste ragioni che legano così profondamente in una comunità giovani e anziani, occorre uno straordinario patto generazionale per sostenere le necessità degli anziani e di tutte le persone che, essendo fragili, sono più di tutte a rischio isolamento. C'è una generazione di giovani che volontariamente si prestano nei servizi sanitari, assistenziali, nei servizi domiciliari basici (fornire alimentari e farmaci a domicilio) per le persone anziane e fragili della nostra società.

C'è un Paese che insieme vuole uscire da questa difficile sfida: è una generazione che affianca un'altra, perché la passione civile che ci anima ci spinge ogni giorno a ricominciare a costruire un pezzo dopo l'altro la nostra comunità per i giorni futuri, nei quali potremo di nuovo riabbracciarci e fare festa. E allora sarà bello!

PIERO RAGAZZINI

Segretario generale Fnp Cisl

LE PROPOSTE DI CISL E FNP CISL

La Fnp e la Cisl hanno chiesto con urgenza interventi per dare assistenza agli anziani nelle case di riposo.

In riferimento al DPCM 8 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, Art. 2 Misure per il contrasto e il contenimento ..., lettera q): La Cisl e la Fnp propongono: L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, deve avvenire adottando le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione. Tale necessità dovrà rispettare i seguenti requisiti:

1. Garantire alla persona anziana una speciale tutela per affrontare questa emergenza nel modo meno traumatico possibile.
2. Assicurare al familiare un servizio costante di segretariato sociale (Liveas), attraverso cui gli operatori dell'équipe socio-sanitaria forniscano informazioni chiare e personalizzate riguardanti la salute del proprio familiare, i trattamenti in corso e soprattutto eventuali cambiamenti dello stato di salute, terapie, cure, etc..
3. Salvaguardare il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi sociali e sanitari.
4. Garantire il diritto-dovere dei parenti di poter far visita ai propri cari nel rispetto delle misure igienico-sanitarie previste.
5. Attrezzare le strutture (RSA, Case di Riposo, etc.) su tutto il territorio nazionale con Tecnologie Multimediali e Assistive che in generale favoriscano il più possibile il contatto tra la persona anziana e i familiari.

In riferimento al DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e ..., art. 39: Disposizioni in materia di lavoro agile: La Cisl e la Fnp propongono: Estendere tali benefici a tutti i membri della famiglia che svolgono attività di caregiver nei confronti di figli disabili o familiari anziani non autosufficienti.

In riferimento al DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e ..., art. 48: Prestazioni individuali domiciliari:

La Cisl e la Fnp propongono:

Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, e durante la sospensione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, le pubbliche amministrazioni forniscono prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi. Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite coprogettazioni con gli enti gestori, impiegando gli operatori necessari ad affrontare l'emergenza e predisponendo un fondo ad hoc destinato a tale finalità. Al fine di supportare adeguatamente gli enti gestori che ne avessero necessità e per evitare di creare ulteriori disuguaglianze e disomogeneità di trattamento dei cittadini, si prevedono strumenti di orientamento ed accompagnamento organizzato dal livello regionale. In assenza o in alternativa dei sopraddetti servizi, qualora ne ricorrano le condizioni, l'assistenza agli anziani e/o alle persone con disabilità potrà essere assicurata in ambito familiare. A coloro che svolgono attività di caregiver a favore di familiari disabili o anziani non autosufficienti, sarà erogato un bonus tramite libretto famiglia per un massimo di 1.000 euro mensili con la copertura della contribuzione figurativa, se lavoratori dipendenti.

Cisl ed Fnp chiedono inoltre di inserire un articolo o un comma all'interno di quelli già presenti relativi agli sgravi fiscali, che contempli la possibilità di aumentare la percentuale detraibile delle spese funerarie (attualmente 1.550), considerato l'alto numero di decessi causato dal COVID-19.

L'ASSOCIAZIONE AGEVOLANDO IN TRENTINO

di **Emanuela Rossini** | Deputata per il Trentino-Alto Adige Componente Minoranze linguistiche - Gruppo Misto

Il 29 gennaio alla Camera dei deputati è passato un mio emendamento, a cui ho dedicato un anno di lavoro. Detto emendamento stabilisce, per la prima volta, un principio importante: nessun giovane che esca da un percorso di tutela, perché cresciuto in affido o in una comunità fuori dalla propria famiglia di origine per motivi gravi (dipendenze i genitori, violenze, abusi), deve essere lasciato solo una volta raggiunta la maggiore età. A 18 anni per legge un giovane, in uscita da percorsi di tutela, viene considerato 'adulto' e non può più restare presso le comunità dove è cresciuto. In Italia sono circa 3500 all'anno i giovani uffici-

cialmente in questa situazione. In Trentino, sono circa 300 le comunità di accoglienza tra cui: Villaggio SOS del Fanciullo, Murialdo, Progetto 92, APPM, Casa Mia .. Insieme al servizio pubblico, in questi ultimi anni, esse sono intervenute per non lasciare questi giovani in strada. Col consenso degli interessati è possibile così prorogare fino a 21 anni accompagnamento e alloggio. Mancano ancora, tuttavia, misure continue e strutturali. La carenza di fondi e politiche provvisorie mettono a rischio attenzione e aiuto per i

neo maggiorenni che si inseriscono nella società. Per questa ragione, sia a livello nazionale che in Trentino, sto lavorando affinché si istituiscano Tavoli sulla transizione all'età adulta, utilizzando il Fondo messo a disposizione. A ciascuno va data risposta a seconda del bisogno: completare gli studi, avviarsi verso la formazione professionale, avere



La deputata Emanuela Rossini insieme ai ragazzi di Agevolando a Montecitorio

alloggi dove convivere insieme, avere una persona che possa essere punto di riferimento.. Essere seguiti almeno fino a 25 anni, nonchè mantenere rapporti con educatori e comunità dove si è cresciuti, ecco alcune delle raccomandazioni portate in Parlamento dai circa 300 giovani dell'associazione Agevolando, fondata dagli stessi ragazzi, con sede anche in Trentino. Il tutto con il supporto di una ricerca dell'Università di Trento. Nelle nostre valli e su tutto il territorio trentino non man-

cano situazioni di fragilità, sia familiari che singole. È tempo di dedicare finalmente attenzione a tutti i giovani, in particolare a coloro che nella comunità cercano un appoggio e quella vicinanza che è mancata in famiglia. Seppur meno fortunati, questi giovani possono diventare dei 'maestri' perché costringono anche noi politici e legislatori, a pensare come agire concretamente in loro favore. Partiamo da loro, dunque, per dare alla nostra società una nuova priorità, forte e alta: quella di essere più attenta e vicina ai nostri ragazzi, tutti figli del nostro tempo, anche quando si presentano ad un colloquio di lavoro o lavorano presso una nostra azienda, an-

che se hanno problemi, si isolano o fanno fatica a scuola... Questo è il momento di sentire che un pezzetto di noi è anche una famiglia per loro. Avvertire questo sentimento significa aprire le comunità ad un vero rapporto intergenerazionale, proiettato al futuro, consapevoli che una società è tanto più avanzata quanto più permette l'emancipazione dei più deboli.

VISITA IL NOSTRO SITO
www.pensionaticislrentino.it

da l'Adige del 17/4/20

«Anziani, recupero delle relazioni»

«Non dico domani, ma si deve trovare un modo per consentire agli anziani di recuperare una relazione con i figli e i nipoti, ovviamente con tutte le cautele necessarie...»



Ricerca | I microbiologi del Cibo in diretta youtube per «L'Antivirus Café». «Rischio focola fino al 2024»

«Covid, ottimismo sulle cure»

Un caffè e una chiacchierata con quattro esperti del Cibo di Trento per capire qualcosa in più normale, come comportarsi, a che punto siamo con il vaccino, quali terapie ci sono...»

da RTRR del 3/4/20



dal «Trentino» del 25/3/20

RACCOLTA FONDI

I pensionati in soccorso delle Rsa

da TrentinoTv del 21/4/20



Coronavirus, i sindacati dei pensionati: «Decisioni incredibili della politica che acquistano un peso preciso in questa situazione drammatica»

I segretari Ruggero Purin (Spi Cgil), Tamara Lambiase (Fnp Cisl) e Claudio Luchini (Uilp): «Ripensare l'organizzazione per affrontare le prossime sfide. E procedere velocemente e con convinzione all'attuazione della riforma dello Spazio Argento per un governo unitario del sistema»

dal Dolomiti del 25 aprile

dal Corriere del Trentino del 28/3/20

Nuove modalità

Il ritiro delle pensioni rispettando le regole

TRENTO I sindacati regionali dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati del Trentino rivolgono un appello ai pensionati e alle pensionate che in questi giorni si recano presso la propria banca o presso gli sportelli delle Poste per ritirare la pensione: «Rispettiamo la rotazione comunicata ed evitiamo gli assembramenti agli sportelli bancari e postali. Fondamentale mantenere le distanze tra le persone e con gli addetti allo sportello, rispettare le misure di prevenzione del contagio, evitare di soffermarsi in gruppi o anche con gli addetti a chiacchiere e rientrare subito a casa»

PENSIONATI

I segretari di categoria di Cgil, Cisl e Uil critici sulla gestione pensano a un'assistenza domiciliare e diffusa sul territorio

«Ripensare i servizi agli anziani»



cia all'inizio della pandemia avesse insistito nel tenere le strutture aperte alle visite dei parenti, in contrasto con il buonsenso e gli stessi amministratori, e come per settimane gli operatori dovessero lavorare con dispositivi di sicurezza carenti se non assenti. I segretari Ruggero Purin (Cgil), Tamara Lambiase (Cisl) e Claudio Luchini (Uil) avanzano alcune proposte per il futuro. Tre possono essere a loro giudizio i grossi cambiamenti strutturali legati ad un possibile pericolo futuro della vicinanza sociale: «Dobbiamo ripensare alle Rsa e al ruolo del personale qualificato che oggi vi opera. La crisi sanitaria che

di segretariato sociale a verso cui gli operatori e leatrici dell'equipe socio-sanitaria possano fornire informazioni chiare e personalizzate adeguate ed esaurienti, riguardanti la salute del proprio familiare, i trattamenti in corso e soprattutto eventuali cambiamenti dello stato di salute, terapie, cure, etc. o trasferimenti in ospedale, in modo che la famiglia possa partecipare consapevolmente alle scelte da intraprendere». Per far fronte a nuove future pandemie i sindacati suggeriscono di formulare da subito un piano di intervento per l'emergenza senza farsi trovare impreparati. «Infine, è neces-

Sindacato | I pensionati della Cisl critici con Fugati

Lambiase: «L'abolizione del ticket non è una scelta di equità sociale»

Con l'abolizione del ticket su chi ricadrà il peso di 5,8 milioni di euro che mancheranno alle casse della Provincia di Trento? A lanciare l'allarme è il sindacato dei pensionati della Cisl del Trentino che denuncia come ogni aumento di spesa implichi o una riduzione su qualche altra partita e servizio, oppure un aumento delle entrate. L'esonero del ticket aggiuntivo, voluto

diritto all'esonero del ticket di 3 euro per le prestazioni specialistiche. Per il momento, in attesa della situazione reddituale dei cittadini, l'esonero vale per tutti. Rimangono forti, da parte della Fnp Cisl, le perplessità sulle coperture per l'abolizione della tassa. «Si fa presto a dire abbiamo messo più risorse per ridurre la compartecipazione alla spesa sanitaria dei cittadini

da l'Adige del 27/4/20

da l'Adige del 14/1/20

«Con la riforma più armi alle Rsa contro il virus»

Trento. «L'emergenza coronavirus sta producendo un numero altissimo di vittime tra gli ospiti delle case di riposo trentine, fra i soggetti più fragili della società e forse avrebbe potuto avere...»

dal «Trentino» del 6/4/20

dal «Opinione» del 6/3/20

OPINIONE

Agenzia giornalistica. News immediate non mediate!



TAMARA LAMBIASE Segr. Gen. FNP del Trentino

CISL FNP PENSIONATI - TRENTINO * DIVIETO ACCESSO FAMILIARI NELLE CASE DI RIPOSO (AP) LAMBIASE, « LE INDICAZIONI METTONO IN DIFFICOLTÀ I FAMILIARI DEGLI OSPITI POICHÉ DISORIENTANO »

La cabina di regia



«Spazio Argento», coinvolti i sindacati

Saranno coinvolti anche i rappresentanti degli anziani e dei pensionati nella cabina di regia provinciale che avrà il compito di valutare l'andamento e l'esito della sperimentazione dello Spazio Argento in valle dell'Adige, Giudicarie e Primiero. «Non possiamo che accogliere con favore tale cambio di rotta — commenta Tamara Lambiase, segretaria Fnp Cisl del Trentino — un passaggio atteso, dopo diversi appelli per una compartecipazione nelle decisioni anche da parte dei sindacati di pensionati e anziani».

da l'Adige del 28/4/20

ANZIANI Accordo con le Poste. Lambiase, Cisl: «Bonus alimentare: noi e Bolzano» Pensione? La porta il carabinieri



Tamara Lambiase

Poste Italiane e l'Arma dei carabinieri hanno sottoscritto una convenzione grazie alla quale tutti i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che prevedono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denariando al ritiro ai militari. In base alla convenzione, come spiega Tamara Lambiase, segretaria generale Fnp Cisl, i carabinieri si recheranno presso gli sportelli degli uffici postali per riscuotere le indennità pensionistiche per poi consegnarle al domicilio dei beneficiari che ne abbiano fatto richiesta a Poste Italiane rilasciando un'apposita delega scritta. I pensionati potranno indicare il numero verde 800556670 messo a disposizione da Poste o chiamare la più vicina stazione dei carabinieri per richiedere maggiori informazioni. Una possibilità a sostegno delle persone più fragili salutata positivamente da Lambiase, che invece fa una riflessione sulle politiche sociali messe in campo per affrontare l'emergenza Coronavirus. A

partire dal bonus alimentare. «In Alto Adige — osserva — parte da 25 euro, per arrivare a 275 euro per quattro o più persone, mentre qui siamo a 40 a persona, per arrivare a 100 per quattro o più persone. Un dato dell'addizionale regionale. «A Bolzano è andata a 35mila euro, mentre da noi è stata abbassata a 15mila, dunque gli introiti della Provincia sono aumentati. Quasi soldi a cosa saranno destinati? C'è un'emergenza, perché non darli ai cittadini, si chiede. E rispetto a questa differenza con i «vicini» di casa, aggiunge: «Sono più ricchi di noi? Forse sì. Ma forse in Alto Adige c'è meno di incanalare le risorse sulle politiche sociali. Ma la sindacalista chiede anzitutto maggiore trasparenza sull'uso dei soldi della raccolta fondi per l'emergenza Covid-19. «Voglio sapere cosa fanno con quei 5 milioni di euro — sottolinea — Ci hanno detto che lo usano per la rieducazione? Ci vogliono metterli. Danno un premio al personale della sanità, come chiediamo da giorni? Va benissimo, ma ce lo dicono».

SCONTI SCONTI SCONTI!

FNP CONVIENE



- **Copertura assicurativa FURTO/SCIPPO** (denaro, documenti, cellulare, ecc.) per un massimo di € 250,00.
- **Copertura assicurativa diaria**, di ricovero ospedaliero per INFORTUNIO (informazioni sede FNP Trento)
- **Convenzione Sanitaria**: Carta Servizi Salute FNP (info su: www.pensionati.cisl.it/convenzioni-fnp-perse.aspx)
- **Assicurazione Zurigo**: sconto fino al 30% su auto, moto, casa;
- **Assicurazione Unipol**: tariffe agevolate.
- **Abbonamento ai quotidiani locali: l'ADIGE e il TRENTO**. Informazione listino nelle sedi.
- **Studio Dentistico Mirò**: sconto del 10% sul listino TRENTO: Tel. 0461 1730500 ROVERETO: Tel. 0464 013084
- **Dentisti Riuniti di Rovereto**: tariffario speciale - Tel. 0464 424874.
- **Studio Odontoiatrico Alto Garda di Arco**: tariffario speciale - Tel. 0464 510045.
- **Odontoiatria Trentina** con sede a Trento, Scurelle, Cles e Tione: tariffario speciale - Tel. 0461 1750550.
- **Clinica Solatrix Rovereto** (con presentazione tessera FNP-CISL alla prenotazione): sconto del 10% su prestazioni a pagamento, non coperte da SSN.
- **Az. Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Battisti"**: Mori, Via del Garda 62, su tutte le prestazioni del servizio di fisioterapia per utenti esterni, sconto del 5%.
- **Centro Consulenza Sordità**: Rovereto - borgo S. Caterina 26 - Tel. 0464.431011 - Sconto dal 10 al 25% su listino.
- **Centri Acustici Audiovita** con sede a Trento, Pergine Valsugana, Borgo Valsugana, Riva, Arco, Rovereto, Lavis, Mezzolombardo, Cles e Predazzo - tel. 0461 233070 o 800059552.
- **Farmacie Comunali di Rovereto**: sconto su specifici prodotti da banco, sottoscrivendo la TESSERA SENIOR.
- **Parafarmacia Farma Invest di Rovereto**: sconto del 15% su tutti i prodotti in vendita (tranne gli ordinati) Via Roma 47 - Tel. 0464 311893.
- **Parafarmacia Farmavision di Trento**: sconto del 15% su tutti i prodotti in vendita - (tranne gli ordinati) Via Maccani 48 - Tel. 0461 830975
- **Studio Podologico Fulvio Sannicolò**: sconto 10% sulle prestazioni - Tel. 0464.439369 - Due sedi: Trento - Via Milano 25 • Rovereto - Via V. Veneto 6/A
- **TECNISAN sanitaria e ortopedia** - Trento - Rovereto e Tione. Sconto 10% su prodotti in vendita nei negozi segnati.
- **Ottica Corradini di Cles**: sconto sugli occhiali da vista del 15% e del 20% su occhiali da sole Tel. 0463 421443.
- **Glamvision Ottica by Colorvision** con sede a Trento, Pergine Valsugana, Mezzolombardo e Riva del Garda - Tel. 0461 830975 (sconti fino al 10%).
- **Agenzia Viaggi del Consorzio**: Via Klagenfurt 52 - Trento - Tel. 0461.1822357 - Sconto dal 5 al 10% per viaggi da catalogo.
- **Museo delle Scienze MUSE**: per i pensionati under 65 ingresso ridotto presentando la tessera FNP-CISL.
- **Carrozzeria GILDO**: Trento, Via del Pioppetto 18, Gardolo - Sconti su ricambi dal 5 al 10% - Tariffa oraria sconto del 15%.
- **Parco Faunistico di Spormaggiore**: entrata ridotta presentando la tessera FNP-CISL.

AnSe

Associazione Nazionale Seniores Enel

Dal 1° gennaio 2020 è attivo presso la sede FNP - CISL Pensionati Trentino l'apertura nella giornata di mercoledì dalle ore 9 alle 12 dell'ufficio ANSE (Associazione Nazionale Seniores Enel) dove i Soci possono rivolgersi per qualsiasi tipo di supporto e come punto di riferimento per le attività promosse dall'Associazione. Si ringrazia per la disponibilità accordata dalla segretaria generale della FNP CISL d.ssa Tamara Lambiase.

NUCLEO DI BOLZANO - TRENTO

Responsabile: Luigi Giovanelli - (mercoledì 9-12)

c/o FNP CISL Via Degasperi, 61 38123 TRENTO

Tel: +39 0461-215187- 180 - mail.giovanelli.gigi@gmail.com

Referente: Carla Donà - carladona50@gmail.com

LAVORO & SOCIETÀ

PERIODICO DELLA CGL DEL TRENTO

Periodico della URS-CISL del Trentino Trento - Via Degasperi, 61

SPECIALE PENSIONATI FNP-CISL

Tel. 0461 215180 • E-mail: fnp@cisltrentino.it - www.pensionaticisl.trentino.it

Direttore responsabile Jacopo Tomasi

Responsabile editoriale Tamara Lambiase

Coordinamento redazionale Tamara Lambiase

Realizzazione grafica e stampa Grafiche Futura - Mattarello

Regis. Tribunale di Trento - Registro stampa n. 48 del 16/02/1991